Reg. 2019/2088, Art. 4.5.b - Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle consulenze in materia di investimenti sui fattori di sostenibilità

Come anche indicato nella propria Politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, la Banca ha intrapreso da tempo un percorso di adeguamento al nuovo quadro normativo sulla sostenibilità, integrando le eventuali preferenze di sostenibilità degli investitori nel modello di consulenza, investendo nella formazione e informazione sul tema della sostenibilità, ed è attivamente impegnata a contribuire allo sviluppo dei temi della finanza sostenibile nell'ambito della prestazione di servizi finanziari mediante un'attenta analisi dei profili di sostenibilità degli strumenti finanziari e degli IBIPs da inserire nel proprio catalogo prodotti.

Attualmente la Banca non prende in considerazione gli eventuali effetti negativi (c.d. "PAI") delle consulenze sui fattori di sostenibilità. Alla base della scelta si pongono le seguenti motivazioni:

- è in corso di valutazione l'acquisizione di dati di dettaglio che potrebbero consentire l'avvio di analisi più approfondite, utili sia per operare una scelta sugli indicatori da utilizzare per classificare e selezionare i prodotti finanziari da includere (o escludere) nel catalogo sia per il monitoraggio nel continuo;
- non si dispone ancora un adeguato strumento tecnico per valutare le preferenze sui PAI eventualmente espresse dal cliente e di integrarle nella valutazione di adeguatezza ESG.